

STRENNE NATALIZIE

Incomincia la collaborazione di *Pride* con la libreria Antigone di Milano, specializzata in testi sul genere e a tematica LGBT. Questo mese ci presentano cinque libri che tutti dovremmo poter trovare sotto l'albero.

TESTO — LIBRERIA ANTIGONE · info@libreriantigone.com

IL MESE DI DICEMBRE rappresenta per le librerie, soprattutto per quelle indipendenti, un momento proficuo e di respiro rispetto agli altri periodi dell'anno, perché ancora per molti e molte i libri rappresentano un ottimo regalo da poter fare e ricevere.

I fattori che fanno propendere per la scelta di un volume piuttosto che per un altro sono molteplici: copertina, titolo, autore, numero delle pagine, prezzo ma soprattutto quanto di noi riusciamo a intravedere leggendo la quarta di copertina o sfogliando qualche pagina.

Se è vero, e per noi lo è, che la sfida della cultura libresco oggi non è tanto quella di far leggere ma piuttosto di far pensare, abbiamo provato a presentare cinque titoli che, tra i tanti, riteniamo che possano soddisfare diverse necessità e bisogni. Quello che possiamo aggiungere è che a partire dall'esperienza del progetto della Libreria Antigone c'è ancora molto bisogno di libri a tematica LGBT. C'è urgenza di far emergere un immaginario specifico che possa rappresentare e svelare l'identità storica e culturale della nostra comunità, perché l'unico modo di analizzare e capire l'evoluzione e le prospettive sociali. Non a caso, crediamo, che numerose case editrici negli ultimi anni hanno scelto di creare collane specifiche di narrativa a tematica LGBT, per contribuire alla diffusione di culture, parole, storie e aspirazioni di chi ha qualcosa da dire e per chi ha voglia o bisogno di ascoltare, o forse in questo caso, di leggere. Buona lettura

A due anni da *La passione di una figlia ingrata* (finalista alla XXXIV^a edizione del premio letterario Giovanni Comisso) Saveria Chemotti torna al romanzo con *Ti ho cercata in ogni stanza* edito dal progetto editoriale l'iguana. L'autrice racconta nel testo la relazione



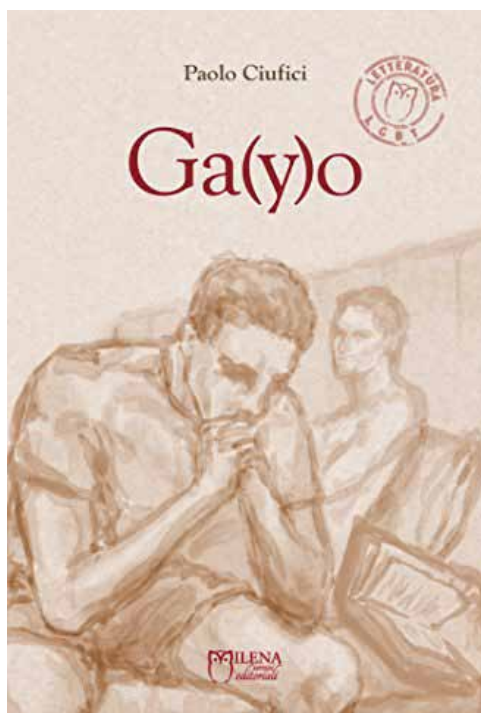
profonda che lega due giovani studentesse universitarie, Lydia e Berta, nel bel mezzo della contestazione, del femminismo e della rivoluzione sessuale. Una relazione tra le due ragazze che cresce e si intensifica e che viene messa a dura prova dalle circostanze che scuoteranno le loro vite. Un romanzo scritto da una penna colta e sincera, che riesce a testimoniare quella fatica e quella felicità di chi, come si legge nella sinossi editoriale, ha bisogno "di conquistare un nuovo destino possibile. Per due, per molte, per tutte".

Carattere peculiare della casa editrice e, di riflesso, dei testi editi, è l'attenzione al mondo delle donne in relazione alla scrittura e alla produzione letteraria; in questo senso il romanzo della Chemotti rappresenta un

progetto interessante di diffusione di un linguaggio e di scenari di donne che non si arrendono di fronte a una normalità maschile.

Dopo il film *Good As You* distribuito in Italia e in altri paesi europei il regista cinematografico Mariano Lamberti ha pubblicato il romanzo *Una coppia perfetta. L'amore ai tempi di Grindr* edito lo scorso novembre da goWare. Un romanzo dalla scrittura semplice, diretta ed equilibrata, una storia d'amore e di sessualità tra due uomini e allo stesso tempo anche una sottile indagine sullo scompenso emotivo e sui deficit empatici contenuti nelle chat e nelle applicazioni di incontri di oggi.

Un incontro avvenuto in maniera rapida, così come "impone" il galateo delle chat, che si

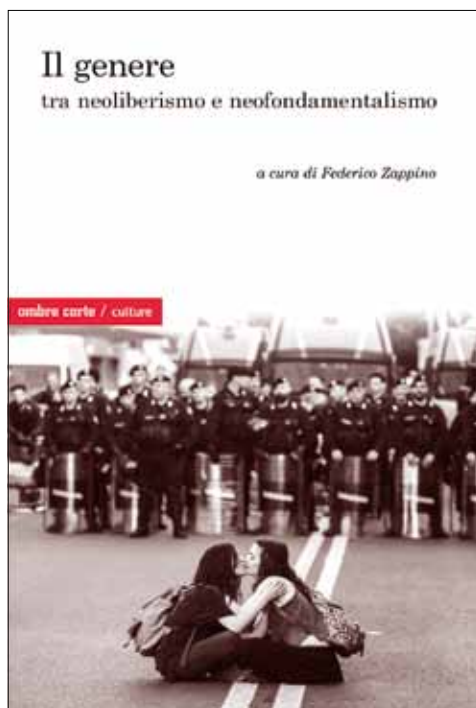


trasforma in una relazione e nel giro di poco tempo in convivenza; un rapporto dove il desiderio sessuale per uno dei protagonisti trova soddisfazione anche oltre le mura di casa, con consuete e normali scopate che sembrano però non intaccare sulla relazione dei due. La loro unione è la consuetudine di un'intimità, embolo di pulsioni aggressive colmo di bisogni rigidamente celati all'interno che schiaccia ogni iniziativa legata all'Eros senza ruoli. L'autore, che dalla prossima estate inizierà a girare le scene per il prossimo film *Bandiera Rosa*, su Mario Mieli, mostra nel testo un'ottima capacità di trasmettere il mutarsi di quello stato d'animo che, mediato e corrotto dalle "modalità chat", entra a far parte del sesso stesso.

A gennaio 2017 uscirà in tutte le librerie (e sarà presentato a Milano alla libreria Antigone), un libro per Rogas edizioni di Carlo Scovino, *Love is a Human Right*. La lente di osservazione è quella di Amnesty International a cui saranno devoluti i diritti d'autore derivanti dalle vendite.

Lo sfondo su cui si dipanano le pagine sono ricche di riflessioni e spunti personali. Il discorso attraversa diversi territori del sapere antropologico, filosofico, sociologico, storico e pedagogico. Il filo che lega le trame di tutto il saggio è l'uguaglianza di ogni cittadino di fronte alla legge. Il libro è dedicato a tutti quelli che ancora muoiono perché le loro identità non hanno alcun diritto di cittadinanza. Un capitolo è dedicato ai principi di Yogyakarta che rappresentano, dal punto di vista del diritto internazionale, una pietra miliare per la promozione dei diritti umani delle persone LGBT. Il testo si apre con una prefazione curata da una coppia omogenitoriale maschile e la postfazione è un confronto tra due giovani, un ragazzo gay e una ragazza lesbica, che rispondono a una decina di domande in relazione a diversi temi affrontati nel saggio.

Il genere. Tra neoliberalismo e neofondamentalismo. In molti e molte aspettavamo questo testo e la sua importanza è stata



confermata dal picco di vendite, che ha costretto l'editore OmbreCorte a mandare in ristampa il libro dopo un solo mese dalla pubblicazione.

Il curatore, Federico Zappino, dottore di ricerca in Filosofia politica, uno dei più importanti curatori e traduttori italiani di Judith Butler, ha raccolto nel testo quattordici saggi di più di venti autori e autrici, tra cui numerosi attivisti e intellettuali queer, i quali difendono la tesi per il cui il "genere" possa costituire ancora uno strumento di critica e di lotta anche in epoca neoliberalista, a partire soprattutto dall'offensiva neofondamentalista contro il gender sostenuta da diversi poteri forti non solo religiosi.

Nel saggio, quindi, più voci si interrogano su come l'inclusione delle minoranze di genere e sessuali nei processi produttivi e di valorizzazione, *diversity management* e *pinkwashing*, abbia prodotto una sovversione delle precedenti gerarchie, sulle quali si basavano



le precedenti esclusioni, e questo non risulta essere altro, forse, che una naturalizzazione di quelle stesse gerarchie, sempre suscettibile di cambiare di segno nel momento in cui le condizioni dell'inclusività diventano precarie. Zappino interviene nel testo con un suo saggio provocatorio e politicamente molto forte, *Sovversione dell'eterosessualità*, nel quale, a partire dai contributi del testo, ripropone il legame tra critica al capitalismo e alle sue neoforme di liberismo e fondamentalismo come necessario strumento di liberazione per le soggettività LGBTQ.

Per ultimo, ma non meno importante, segnaliamo *Ga(y)o* di Paolo Ciufici per Milena Edizioni, la quale definisce il romanzo "un percorso di crescita, di maturità, di vita che coinvolge e insegna." La storia di Gaio, protagonista del romanzo, è la storia di molti, quella di un uomo che ama un altro uomo, ma che prima di accettare questo amore fa i conti con gli ostacoli che il padre, il fratello, il servizio di leva e altri gli hanno posto, anzi, imposto.

La crescita di Gaio e la costruzione della propria identità si sviluppa sotto l'ala protettrice della figura materna sullo sfondo di un'Italia di metà Novecento dove i gay sono ancora bollati come soggetti con "disturbi dell'orientamento sessuale" e sono costretti a dimostrare, sotto imposizione, di saper centrare il "buco" giusto. L'autore con un tuffo nel passato prova quindi a rappresentare non solo la vita dei gay degli anni '60 ma anche la vita di una coppia gay, del loro amore, delle loro passioni sessuali e delle loro difficoltà. La profondità del racconto deve molto alle tenute dell'autore che con il suo primo romanzo mostra una capacità di scrittura notevole, ricercata e sobria

Antigone è una libreria LGBT specializzata in studi di genere, femminismi, arte e teoria queer
via Kramer 20, 20129 Milano
www.libreriantigone.com
info@libreriantigone.com